

Bando regionale per la presentazione di progetti speciali per il miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria – Annualità 2011

La Regione Campania intende perseguire gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria mediante il finanziamento di progetti speciali circoscritti alle aree tematiche appresso individuate in coerenza con le scelte operate dal Piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale nonché dal Piano Sanitario regionale, nonché con i Programmi Operativi approvati dal Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro.

1. Aree di intervento e risorse disponibili

1. Le aree di intervento prescelte per il presente bando sono:

- Riduzione delle liste di attesa e qualità della prestazione;
- Deospedalizzazione;
- Definizione o ridefinizione di percorsi diagnostici-terapeutici;
- Sperimentazione di nuove tecnologie chirurgiche e diagnostiche.

2. I fondi utilizzati per il finanziamento dei progetti per l'anno 2011 sono complessivamente di € 10.000.000,00 (diecimilioni/00) derivanti dal cap7092 UPB 4.15.38 denominato "Spesa sanitaria accentrata dell'area Assistenza Sanitaria".

3. I progetti finanziati per ciascuna delle suddette aree di intervento non possono superare complessivamente il 50% del finanziamento di cui al punto 2.

4. Ciascun progetto potrà essere finanziato fino ad un importo massimo di € 750.000,00 elevabile a 1 milione di euro se presentato in partenariato.

2. Soggetti legittimati alla presentazione dei progetti

Possono presentare domanda per il finanziamento di progetti le Aziende Ospedaliere (AA.00.), le Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.), le Aziende Ospedaliere Universitarie e l'IRCCS "Pascale".

Le suddette Aziende Sanitarie ed Istituti possono presentare il progetto in partenariato tra loro nonché con le Università degli Studi della regione Campania.

3. Modalità e termini di presentazione dei progetti

1. Il progetto, unitamente alla domanda di finanziamento, deve essere trasmesso entro e non oltre il termine ultimo di 45 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C, del bando all'indirizzo "**Giunta Regionale della Campania - Settore Assistenza Sanitaria - Centro Direzionale Is C3 - 80143 Napoli**".

2. La domanda, corredata del progetto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda o Istituto, potrà essere consegnata a mano, presso la sede del Settore Assistenza Sanitaria all'indirizzo sopraindicato, oppure inviata a mezzo raccomandata AR allo stesso indirizzo. Nel caso di domande inviate a mezzo posta farà fede il timbro postale .

3. Il progetto deve essere consegnato su supporto informatico e cartaceo secondo lo schema allegato.

4. Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivi di esclusione il mancato rispetto delle prescrizioni contenute al punto 2 e 3 del presente bando.
2. La verifica dei suddetti motivi di esclusione verrà curata dal Responsabile del Procedimento e comunicata al soggetto proponente, che nei successivi quindici giorni dalla notifica potrà proporre istanza di riesame allo stesso Responsabile, che nei successivi cinque giorni decide sull'istanza, dopodiché trasmette i progetti ammessi alla selezione alla Commissione di cui al punto 5.

5. Valutazione ed approvazione dei progetti

1. I progetti ammessi alla selezione sono sottoposti alla valutazione di una Commissione tecnica che sarà nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale dopo la scadenza del termine per la presentazione dei progetti.
2. La Commissione è supportata per gli adempimenti amministrativi da funzionari del Settore Assistenza Sanitaria.
3. La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei progetti, definisce i subcriteri per l'attribuzione dei punteggi.
4. La Commissione, preliminarmente, valuta la coerenza del progetto presentato con il Piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con il Piano Sanitario regionale nonché con i Programmi Operativi approvati dal Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro e con le Aree tematiche di cui al punto 1, dichiarando inammissibili quelli che non risultino coerenti.
5. La valutazione della inammissibilità del progetto è a cura del Presidente della Commissione notificata al soggetto proponente, che nei successivi quindici giorni dalla notifica potrà proporre istanza di riesame alla Commissione, che nei successivi dieci giorni decide sull'istanza.
6. Per la valutazione di ciascun progetto ammesso la Commissione avrà a disposizione punti 70 che saranno attribuiti secondo i criteri di seguito riportati:
 - a. Validità e originalità della proposta e congruenza della metodologia indicata rispetto agli obiettivi del progetto (punti max 20)
 - b. Trasferibilità dei risultati previsti dal progetto all'interno del SSR ai fini della qualificazione dei servizi sanitari (punti max 15)
 - c. Capacità del progetto di realizzare azioni a regime (punti max 15).
 - d. Presentazione del progetto in partenariato tra Aziende Sanitarie, IRCCS ed Università degli Studi della Campania (punti max 10)
 - e. Completezza e qualità del progetto: in particolare gli obiettivi dovranno essere illustrati in modo chiaro e, quando possibile, in termini quantitativi; dovranno essere indicati gli strumenti che si propone di utilizzare per il monitoraggio del grado di realizzazione degli obiettivi (punti max 10);
7. Sono utilmente inseriti in graduatoria i progetti che abbiano conseguito il punteggio minimo di 40/70.
8. Al termine del procedimento di valutazione la Commissione predisporrà una graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento nei limiti delle risorse economiche disponibili.

9. La graduatoria finale è approvata con decreto del Dirigente del settore Assistenza Sanitaria.

6. Erogazione dei finanziamenti

1. I finanziamenti sono erogati con decreto del Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria con le seguenti modalità:

- il 40% del finanziamento assegnato ai progetti approvati verrà erogato a seguito della dichiarazione di inizio di attività da parte dell'Ente che ha presentato il progetto;
- il 50% verrà erogato a seguito della presentazione della rendicontazione finanziaria certificante la spesa di almeno l'80% della prima trince di finanziamento e di una relazione sintetica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti (relazione intermedia);
- il restante 10% al termine del progetto previa presentazione della relazione finale e del rendiconto finanziario conclusivo relativo all'intero ammontare del finanziamento.

2. I rendiconti intermedi e finali devono essere articolati secondo le voci di spesa riportate nel piano finanziario della scheda allegato al progetto. Detti rendiconti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il rappresentante dell'Ente assegnatario del finanziamento attesta la veridicità dei dati esposti e dichiara che tutte le spese rendicontate sono state sostenute solo per attività inerenti il progetto.

3. Sono considerate ammissibili le tipologie di spese di seguito riportate:

- a) Spese per l'acquisto di strumenti e attrezzature utilizzabili ai fini della realizzazione del progetto e in funzione di esso;
- b) Spese per l'acquisto di servizi esterni (noleggio macchinari e attrezzature, elaborazione dati, ecc.);
- c) Spese per il personale (borse di studio, seminari formativi, collaborazioni e quanto ammesso dalla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro);
- d) Spese per acquisto di materiale di consumo, reattivi e materiale di tipo non inventariabile utilizzabile ai fini del progetto,
- e) Spese di rimborso per missioni effettuate in funzione della realizzazione del progetto escluse le spese per partecipazioni a convegni, congressi, stage formativi e seminari.

4. Sono rimborsabili solo i giustificativi di spesa emessi durante il periodo di svolgimento del progetto.

5. Il Settore Assistenza Sanitaria provvederà a recuperare le somme erogate e non rendicontate.

7. Pubblicazione

1. Il presente Avviso unitamente agli allegati è pubblicato sul BURC e sul portale regionale all'indirizzo www.regione.campania.it